

ENTE PUBBLICO

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Il Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 81 del 03/02/2023

Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata – Fiume Cavone – Comuni di Pisticci (MT) e Scanzano Jonico (MT).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 81 del 03/02/2023

Oggetto: *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata – Fiume Cavone – Comuni di Pisticci (MT) e Scanzano Jonico (MT)*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “Autorità di Bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che “Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: "Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata

Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Pisticci con nota prot.n. 0009961 del 12.05.2020, acquisita al prot.n. 11097 del 11.06.2020, e successive integrazioni richieste per le vie brevi ed acquisite con prot. AdB n. 14728 del 27/05/2020, ha trasmesso istanza di modifica/aggiornamento delle fasce fluviali del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI), con riferimento ai soli aspetti idraulici, dei territori comunali di Pisticci (MT) e Scansano Jonico (MT) - fiume Cavone;

Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022 con Delibera n. 5.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata relativamente ai comuni di Pisticci e Scanzano Jonico (fiume Cavone) , così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- Stralcio della "Carta delle fasce fluviali" del PAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta delle fasce fluviali" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PAI in parola, per il comune di Pisticci, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

- Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata relativamente ai comuni di Pisticci (MT) e Scanzano Ionico (MT) così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
 - Stralcio della "Carta delle fasce fluviali" del PAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
 - Stralcio della "Carta delle fasce fluviali" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;
- Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
- Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

4. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Basilicata, alla provincia di Matera e alle Amministrazioni comunali di Pisticci e Scanzano Ionico, per la pubblicazione per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



VERA CORBELLI
Autorità di Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
03.02.2023 12:41:11
GMT+01:00



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – UOM Cavone UoMCode ITI024 Comuni di Pisticci (MT) e Scansano Jonico (MT)– Fiume Cavone -stralcio della carta delle fasce fluviali – Piano Vigente

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 3619/2023 del 07-02-2023
 Allegato 1 - Class. 07.01 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 3619/2023 del 07-02-2023
 Allegato 1 - Class. 07.01 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – UOM Cavone euUoMCode ITI024 Comuni di Pisticci (MT) e Scansano Jonico (MT)–
 Fiume Cavone -stralcio della carta delle fasce fluviali– proposta di ripermimetrazione*

